

## Festival delle Generazioni:

### “Oltre le frontiere: generazioni e culture”

“Il futuro è il Paese dove passeremo il resto della nostra vita”, eppure viviamo in un mondo che fa sempre più fatica a guardare oltre il proprio presente. Una scenografia nuova si apre sul nostro quotidiano: Frontiere (quelle che dividono Paesi e popoli, quelle che dividono culture e religioni, frontiere che dividono condizioni esistenziali) non sono linee da valicare, ma spazi da abitare. Tre giorni di eventi dal titolo “Oltre le frontiere: generazioni e culture” per il Festival delle Generazioni promosso dalla Fnp, il sindacato pensionati Cisl, che si tiene a Firenze fino a sabato 15 ottobre in compagnia di filosofi, artisti, economisti, giornalisti, uomini e donne dello sport e dello spettacolo, per la terza edizione della manifestazione dove le generazioni si incontrano. Nipoti genitori e nonni sono invitati a confrontarsi sul tema anche attraverso videoproiezioni itineranti e in sella alla “cinebicicletta”. A Napoli la scorsa settimana è stato presentato il libro di **Franco Vittorio** “La migliore speranza” con sottotitolo “Dal tramonto delle

ideologie al ritorno della politica”, molto evocativo in un momento storico di crisi morale, animando un dibattito. Il problema è come avvicinare i cittadini ai soggetti di rappresentanza, ma il Festival delle Generazioni ha soprattutto l’obiettivo di mettere insieme due generazioni facendo parlare i giovani e ascoltandoli, senza dire noi quello di cui hanno bisogno loro. Fra tante proposte costruire progetti, e si parla di immigrazione. Sono coinvolte le città di Pisa, Salerno, Pinerolo (TO), Palermo, Udine e Macerata.

È dedicato all’emigrazione la prima giornata del Festival delle Generazioni. Cinquemila gli over ’60 in città per discutere di accoglienza, solidarietà, integrazione e flussi demografici con il costituzionalista **Michele Ainis**, la sindaca di Lampedusa **Giusi Nicolini**, la studentessa Erasmus **Abigail Rodriguez Romero**, il demografo **Alessandro Rosina**, la scrittrice **Igiaba Scego** e il giornalista scrittore **Roberto Sommella**. Alla sala d’armi di Palazzo Vecchio si apre la mostra multimediale “Oltre le generazioni: tra vita quotidiana e futuri condivisi”: un

mosaico di video racconti di bambini, ragazzi, adulti, nonni e bisnonni d’Italia. Parte nelle città “il Migrantour”, e guide di eccezione saranno i nuovi cittadini provenienti da ogni parte del mondo. Non mancherà il momento dello scambio di conoscenze alimentari e sarà aperto con la “Storioterapia” un metodo per imparare dalla Storia e vivere meglio. Protagonista Caterina de’ Medici, regina del gusto e machiavellica donna di potere, cui si devono la forchetta, il gelato e la moderna profumeria. Non mancherà l’opera interattiva della “Street Art” per la solidarietà, che contribuisce alla raccolta fondi per le popolazioni colpite dal sisma nello scorso agosto, e ancora il dipinto “Cielo su tela”, una serie di opere dove l’elemento principale è l’aria, l’energia che spinge lontani pensieri e lascia alle spalle ciò che appesantisce e imbriglia l’anima, è esposto in piazza Santa Croce presso “Il dono delle idee”, la sezione del Festival dedicata allo scambio di idee tra giovani e anziani.

**Lella Battiato**

